ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SCUOLA INFANZIA PRIMARIA
E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE "CARD. DUSMET"
COD. FISC. 80011980879 – COD. MECC. CTIC83900G
Via Monti Rossi, 14 – 95030 – NICOLOSI – Tel. 095911420 – 095911340 – Fax 0957914456
e-mail ctic83900g@istruzione.it

PROGETTAZIONE DELLE AZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

A. S. 2017/2018

DATI IDENTIFICATIVI:

TITOLO DEL PROGETTO

Educazione alimentare: percorso formativo degli alunni dell'Istituto

DESTINATARI

Scuola dell'Infanzia, Scuole Primarie e Scuola Secondaria dell'Istituto

RISORSE UMANE (DOCENTI COINVOLTI)

Caruso Rosita (infanzia); Mazzaglia Maria, Rizzo Maria Letizia(primaria); Montuori Gabriella, Sambataro Antonina (secondaria); coordinatore Provenzale Lucia (secondaria)

TEMPI PREVISTI

la durata del Progetto è prevista per l'intero anno scolastico 2017/2018

DISCIPLINE COINVOLTE / RACCORDI DISCIPLINARI O CON ALTRI PROGETTI

Tutte le discipline ; Progetto educazione alla salute

SPAZI PREVISTI

Aule; laboratori

CONTESTO DI LAVORO:

ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE

L'esigenza prioritaria del progetto nasce dalla necessità di predisporre un percorso educativo che, attraverso la conoscenza, induca comportamenti coerenti con un modello di vita improntato al benessere della persona.
L'alimentazione é tra i più importanti fra i diversi fattori che concorrono ad assicurare la tutela della salute e la qualità della vita. L'alimentazione si configura, quindi, quale strumento di comunicazione, condivisione, integrazione.
Il primo lavoro dell'insegnante pertanto è quello di rendere cosciente l'alunno di queste sue urgenze che, se non soddisfatte, possono contribuire a determinare il disagio giovanile che la scuola ha il compito di eliminare o, quanto meno, prevenire. Per questo motivo si è pensato di proporre un lavoro trasversale ed interdisciplinare sull'Educazione alla Salute, con particolare riferimento all'alimentazione sviluppato in termini sia di

confronto tra abitudini di vita assunte e da assumere e sia di risvolto sociale che le stesse hanno determinato nelle comunità di appartenenza.

PREREQUISITI

Sapere che Il corpo umano è una macchina molto complessa che per pensare, parlare, comunicare ha bisogno di energia fornita dagli alimenti sia animali che vegetali e che Il processo mediante il quale essi vengono introdotti nell'organismo viene detto alimentazione

STRATEGIE PER ALUNNI BES

didattica laboratoriale, brainstorming, cooperative learning

COMPETENZE ATTESE:

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA

Infanzia: Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
Primaria: Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi
Secondaria: Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA

realizzazione progetti di continuità destinati ai bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e agli alunni della prima elementare e tra i ragazzi della quinta elementare e gli allievi della prima Media.

RIFERIMENTI AL PTOF

La continuità del processo educativo è una condizione essenziale per assicurare e garantire agli alunni il positivo conseguimento delle finalità educative.
La necessità del raccordo e della continuità del percorso formativo della scuola si coniuga con il dovere di un'accoglienza continua e costante. Instaurare un dialogo permanente tra i vari ordini della scuola per un reale coordinamento orizzontale e verticale
Progettare e attuare percorsi che favoriscono la "transizione" significa per la nostra scuola organizzare, curare e tenere sotto controllo questo delicato momento, carico di emozioni ed aspettative, creando situazioni, atteggiamenti e un clima adatto ad accogliere alunni e genitori. È indispensabile che l'esperienza formativa si realizzi in una forma di continuità, dove la famiglia e la scuola condividano le proprie posizioni educative, ponendo al centro della loro attenzione il bambino

PRIORITÀ IN RIFERIMENTO AL PdM

Priorità I Migliorare le competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza

Priorità II Ottimizzare il raggiungimento di traguardi comuni tra le classi parallele
Collaborazione tra i docenti per uno scambio e un supporto nelle pratiche didattiche.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Elaborare sin dalla scuola dell'Infanzia il curricolo dell' "Orientamento alla scelta"
Strutturazione del curricolo d'Istituto per la continuità e l'orientamento
Incrementare la collaborazione tra insegnanti nella scelta di metodologie basate sulla didattica laboratoriale e il cooperative learning.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO:

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Promuovere uno stile di vita sano nell'alunno:
- all'interno della scuola
- all'interno del contesto sociale
- creare un clima relazionale positivo

Infanzia: riconoscere e verbalizzare correttamente gli alimenti
Comprendere l'uso degli alimenti principali
Descrivere sensazioni legate all'alimentazione
Individuare sapori e sensazioni
Conoscere quello che mangiano i bambini nel mondo

Primaria: promuovere curiosità verso il problema alimentare
Prendere coscienza delle proprie abitudini alimentari
Promuovere un atteggiamento critico nei confronti del cibo
Verbalizzazione di problemi alimentari
Conoscere come sia cambiata l'alimentazione nella storia

Secondaria: Comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico – psichico - sociale.
Eliminare o ridurre comportamenti a rischio

-

ATTIVITÀ

-Sviluppo di percorsi didattici trasversali progettati dai docenti :
Convivenza civile: Il cibo punto d'incontro tra culture diverse;
Storia: la storia dei diversi tipi di alimenti dalle origini ai giorni nostri;
Geografia: legame tra le risorse del territorio e le condizioni di vita dell'uomo;
Italiano: proverbi, detti, leggende;
Inglese e francese: Conoscere cibi e alimenti legati alla cultura inglese e francese
Religione: il pane nelle varie religioni;
Scienze e tecnologia: la piramide alimentare, i cinque sensi;
Matematica: Indagini e grafici, calcolo delle calorie di un pasto;
Scienze Motorie: alimentazione degli sportivi;
Territorio: tradizioni culinarie;

- Letture

-Attività laboratoriali

RISORSE STRUMENTALI

-Utilizzo di strumenti per la proiezioni e l'utilizzo di documenti didattici (computer, lavagna interattiva multimediale, ecc..)

- Utilizzo delle aule di classe

- Osservazioni dirette

COLLABORAZIONI

Indicare eventuali interventi: Enti territoriali, Regionali, Nazionali, esperti esterni accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati

- Operatori di Associazioni del territorio
  Incontro con esperto nutrizionista

PERCORSO METODOLOGICO:

METODOLOGIA PREVISTA

Saranno utilizzati diversi approcci metodologici, in relazione ai diversi contenuti proposti e i relativi obiettivi perseguiti: lezione frontale, didattica laboratoriale, brainstorming, cooperative learning, problem solving, dibattiti e discussioni, visione di filmati, esperienze dirette, uscite didattiche.

VERIFICA/VALUTAZIONE:

VERIFICA

Saranno predisposte schede di monitoraggio per verificare in itinere l'andamento dell'azione formativa e per :
-rilevare problemi
-individuare soluzioni efficaci
-rilevare punti di forza e di debolezza
Le verifiche somministrate saranno parte integrante della verifica finale
Gli alunni della scuola dell'infanzia saranno sottoposti ad osservazioni sistematiche

VALUTAZIONE

Documentazioni dei singoli percorsi didattici (schede di approfondimento, appunti eventualmente forniti dagli insegnanti, documenti foto e video ecc..) e loro pubblicazione nel sito web della scuola

PRODOTTI FINALI:

PRODUZIONE E MODALITÀ DI DIFFUSIONE

Documentazioni dei singoli percorsi didattici (schede di approfondimento, appunti eventualmente forniti dagli insegnanti, documenti foto e video, mostra realizzata con i lavori.) e loro pubblicazione nel sito web della scuola

DATA,
16 / 11/ 2017

FIRMA
Il coordinatore
Lucia Provenzale